

Factsheet

International Grid Control Cooperation (IGCC)

Data

Dicembre 2021

1 Situazione iniziale

L'Unione Europea (UE) persegue l'obiettivo di portare a compimento un mercato interno dell'energia elettrica liberalizzato a livello europeo, in cui i clienti finali possano contare su energia sicura, sostenibile, concorrenziale e conveniente. Il mercato interno dell'energia elettrica è stato creato a partire dal 1996 in fasi successive rappresentate da quattro «pacchetti energia». Tra gli altri obiettivi, questo mercato deve promuovere gli scambi transfrontalieri di energia elettrica e creare efficienza energetica, prezzi concorrenziali e una maggiore qualità di servizi, oltre che contribuire a una maggiore sicurezza dell'approvvigionamento e alla sostenibilità. In seguito al terzo pacchetto del mercato interno UE sono nati i cosiddetti «codici di rete». Si tratta di disposizioni giuridicamente vincolanti emanate dalla Commissione europea sotto forma di regolamenti UE e che si basano sulle bozze dell'associazione dei gestori delle reti di trasmissione europee (ENTSO-E).

Uno dei compiti principali di Swissgrid è garantire e mantenere l'equilibrio tra produzione e consumo di energia elettrica. A questo scopo Swissgrid impiega potenza di regolazione primaria, secondaria e terziaria. Nell'ambito di varie cooperazioni diversi gestori di rete di trasmissione (TSO) coordinano e ottimizzano questa attivazione di energia di regolazione. Ai fini di questa ottimizzazione, una possibilità consiste nella compensazione dello sbilanciamento del fabbisogno di energia di regolazione secondaria di diverse zone di regolazione (in inglese «imbalance netting»).

Swissgrid è membro della cooperazione per la compensazione degli sbilanciamenti (imbalance netting) «International Grid Control Cooperation (IGCC)» dal 2012.

Da novembre 2017 la Electricity Balancing Guideline (EB GL) è il regolamento vincolante per i TSO dell'UE. Questa prescrive, tra l'altro (art. 22 EB GL), che i TSO dell'UE debbano coprire la compensazione degli sbilanciamenti per il proprio fabbisogno di energia di regolazione secondaria tramite una Piattaforma Europea (piattaforma per il processo di compensazione dello sbilanciamento). IGCC è il progetto di implementazione scelto per questa piattaforma europea dall'ENTSO-E nel febbraio 2016 e «legalizzato» dall'ACER (Agency for the cooperation of Energy Regulators) con decisione formale del 24 giugno 2020.

2 A cosa serve la Grid Control Cooperation, ovvero l'unione per la regolazione della rete?

L'obiettivo dell'unione per la regolazione della rete, composta da 24 TSO europei (cfr. figura 1), è evitare l'attivazione controproduttiva di energia di regolazione (il cosiddetto «imbalance netting»). A questo scopo viene compensato un fabbisogno opposto di energia di regolazione secondaria tra i TSO partecipanti al fine di ridurre il totale dell'energia di regolazione attivata. Se, ad esempio, in un determinato momento la Svizzera ha un fabbisogno di 100 MW di potenza di regolazione secondaria positiva (immissione supplementare) e la Germania un fabbisogno di 80 MW di energia di regolazione secondaria negativa (riduzione dell'immissione), si procede innanzitutto a una compensazione di 80 MW e vengono attivati nelle centrali elettriche svizzere solo i restanti 20 MW di energia di regolazione secondaria. L'attivazione avviene sempre nel Paese da cui ha origine il fabbisogno. La compensazione descritta è ovviamente possibile solo se sono disponibili le capacità di trasporto transfrontaliero necessarie per lo scambio transfrontaliero di 80 MW.

Da quando esiste la cooperazione internazionale (da ottobre 2011) si è ottenuto un risparmio cumulativo di energia pari a circa 40 TWh, il che corrisponde a oltre 0.75 miliardi di euro. Con riferimento alla Svizzera, questo corrisponderebbe a circa il 70% del consumo annuo svizzero. Da ciò si evince quali potenziali di efficienza risultano dall'unione per la regolazione della rete.

Si prevede di integrare la compensazione nella piattaforma di cooperazione per l'energia di regolazione europea «PICASSO», portando però avanti l'IGCC come progetto separato. Il funzionamento della piattaforma è garantito dal TSO tedesco TransnetBW. Dal 2015 Swissgrid è a capo del progetto IGCC europeo (Expert Group Convener e Steering Committee Chairman). Questo ruolo dirigenziale è stato rinnovato a giugno 2021 con l'approvazione di tutti i TSO dell'IGCC.



Figura 1: Panoramica stato dei membri
Fonte: ENTSO-E IGCC Merger «IGCC membership status»

3 Vantaggi per la Svizzera

Partecipando a IGCC Swissgrid evita l'impiego di circa 35 GWh al mese. Senza la partecipazione la Svizzera dovrebbe coprire questa energia con l'impiego di energia di regolazione secondaria. Il valore monetario delle attivazioni evitate con la compensazione raggiunge per la Svizzera circa quattro a cinque milioni di euro all'anno.